SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00383034
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S417
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	0900383034
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa smarginata
OGTT - Tipologia	stampa di riproduzione
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	

QNTN - Numero	5
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	eroi romani
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Montecatini-Terme
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	affresco
ROFA - Autore opera finale /originale	Polidoro da Caldara detto Polidoro da Caravaggio
ROFD - Datazione opera finale/originale	1524-1527 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ palazzo Barberini/ Biblioteca del Circolo Ufficiali
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1654
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1664
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
RM - RIFERIMENTO MATRICE	
IVM - Inventario matrice	221
DTT - Cronologia generica matrice	1654-1664
DMM - Motivazione cronologia matrice	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento	

all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Polidoro da Caravaggio
AUTA - Dati anagrafici	1490-1500 ca./ 1543 (?)
AUTH - Sigla per citazione	00000871
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Galestruzzi Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1615-1618/ 1669
AUTH - Sigla per citazione	00002002
STT - STATO DELL' OPERA	
STTA - Stato	primo stato
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	157
MISL - Larghezza	92
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	430
MIFL - Larghezza	315
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	96 C : 31 AA 231
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: re; uomo con corona di alloro; bambino; astanti. Attributi: (re) corona. Oggetti: libri; ara. Architetture: palazzo sormontato da cupola.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello

ISRP - Posizione	sotto il disegno, ciascuna iscrizione ad una estremità
ISRI - Trascrizione	Gio(vanni) Batt(ist)a Galles(truzzi) Del(ineavit)/ POLIDOR(O Invenit)
NSC - Notizie storico-critiche	Questa serie di acqueforti è una rara testimonianza del lavoro di collaborazione tra il maestro Giovanni Battista Galestruzzi e il suo allievo Giovanni Francesco Venturini. Il Galestruzzi, seguace di Francesco Furini, molto probabilmente imparò l'arte incisoria da Stefano della Bella. Lavorò soprattutto a Roma dove eseguì molte stampe di riproduzione degli affreschi, in gran parte realizzati in collaborazione con Maturino e nella tecnica al monocromo, per facciate di palazzi romani. Galestruzzi cominciò la sua attività romana nel 1654-55 e sappiamo che rientrò a Firenze, suo luogo nativo, nel 1664. In quell'anno morì Stefano Della Bella e il Galestruzzi fu incaricato di terminare una sua lastra. Quindi la sua attività romana e l'esecuzione di disegni e delle lastre di questa serie è da comprendere tra il 1654 e il 1664. Venturini apprese l'arte incisoria da Galestruzzi e con lui lavorò durante il suddetto periodo romano. Le stampe in esame assumono inoltre una particolare importanza perché riproducono i monocromi ormai scomparsi tra le finestre del primo piano del palazzo Milesi in via della Maschera d'oro a Roma. Questi affreschi erano una delle ultime opere di Polidoro di Caravaggio che, in seguito al Sacco di Roma e alla morte per peste del suo collaboratore Maturino, abbandonò l'Urbe e si diresse a Napoli. Questa stampa deriva da una lastra eseguita per fare da pendant a quella della stanza con Saturno che ingoia il proprio figlio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 517211
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Illustrated Bartsch
BIBD - Anno di edizione	1978-
BIBH - Sigla per citazione	00000626
BIBN - V., pp., nn.	V. 46, p. 80
BIBI - V., tavv., figg.	f. 7 (54)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Giorgi D.

FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Cortigiani S.
AN - ANNOTAZIONI	